

TRIESTEANTIQUA 2011

SI È CHIUSA LA MOSTRA AL SALONE DEGLI INCANTI

OLTRE IL 20% DI VISITATORI IN PIÙ RISPETTO AL 2010: UN VERO SUCCESSO

Si è chiusa ieri sera **Triesteantiqua**, la mostra-mercato dell'antiquariato tenutasi negli ultimi nove giorni al Salone degli Incanti, la splendida location utilizzata per la 29esima edizione della rassegna.

Al di là della soddisfazione manifestata dalla gran parte degli espositori per la magnifica location lungo le Rive e per i buoni affari che molti antiquari sono riusciti a concludere, i numeri relativi alle presenze registrate quest'anno confermano l'ottimo appeal della mostra. Triesteantiqua 2011, infatti, ha abbondantemente superato gli spettatori del 2010, con 5.500 presenze complessive che indicano un 20% di visitatori in più rispetto all'anno passato. Sono cifre che gratificano l'operato del Consorzio Promotrieste, organizzatore della rassegna, e che acquisiscono ulteriore importanza considerando la congiuntura economica attuale non proprio favorevole.

L'aumento di interesse ha come sicura motivazione il trasferimento di Triesteantiqua al Salone degli Incanti, che appare particolarmente adatto ad ospitare questa tipologia di rassegna. Ma non è l'unico motivo per cui la kermesse di antiquariato ha accresciuto gli spettatori. Di certo ha contribuito la ricca offerta di oggetti antichi garantiti dai ben 51 espositori di quest'anno (ben 15 in più in confronto a dodici mesi fa) e, naturalmente, il livello sempre più elevato di mobili, quadri e gioielli esposti nella rassegna. A detta degli stessi antiquari presenti in questi giorni lungo le Rive, Triesteantiqua è una delle migliori manifestazioni di antiquariato di tutto il nord-est e, probabilmente, di tutt'Italia.

L'altro aspetto particolarmente significativo specie in chiave turistica è l'afflusso costante di visitatori provenienti da fuori città. La parte del leone l'hanno fatta gli spettatori arrivati dalla provincia di Udine, seguiti da goriziani, pordenonesi, veneti e lombardi.

Buona, specie nel primo week-end, la presenza degli austriaci, anche grazie all'intensa campagna promozionale allestita per l'occasione dagli uffici di Promotrieste. Negli ultimi giorni si sono visti anche visitatori (e giornalisti) tedeschi, francesi, inglesi, sloveni, croati e americani.

La prossima edizione, quella del 2012, coinciderà con il trentennale della mostra. E, per l'occasione, non mancheranno le sorprese. L'obiettivo, visto l'ottimo successo di quest'anno, è di mantenere elevatissimo lo standard qualitativo della rassegna principe dell'autunno triestino.

Gabriele Lagonigro

ufficio stampa Consorzio Promotrieste – 040.771151 – 340.2841104